

CITTA' DI BELLINZONA
12.GIU 2025 09:01

28/2025

Michela Luraschi
via Pedevilla 31a
6512 Giubiasco

Lodevole

Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

11 giugno 2025

Egregio signor Sindaco,
Egredi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dall'art. 65 della LOC e in riferimento al Regolamento Comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Ripensamento della parte alta di Viale Stazione: un'occasione per coinvolgere nel dialogo anche i settori culturali e sociali... per tutto il Centro storico del Quartiere di Bellinzona.

Mozioni in Consiglio comunale, nuove chiusure di negozi, spazi vuoti, estate e caldo in arrivo. La parte alta di Viale Stazione è oggi – come confermato dall'articolo pubblicato su La Regione Ticino sabato 31.05.2025 – nuovamente oggetto di discussione. I commerci in crisi fanno riemergere anche il tema della sistemazione strutturale della zona. È bene che ci sia una visione ampia in questa riflessione che sarà fatta coinvolgendo le parti: Città (Municipio), locatari, commercianti e promozione economica. Dopodiché, ci sarà anche l'aspetto architettonico e ambientale (vedi mozione 13/2025 di Andrea Cereda).

Viale Stazione sì, centro storico anche

Seppur dal punto di vista "architettonico" le due parti di Viale Stazione, alta e "bassa", differiscono in maniera evidente, il problema legato alla crisi commerciale, a spazi che si svuotano, a un cambiamento contenutistico dei locali, è una realtà che vale per tutto il centro storico. Nel 2024 e nei primi mesi del 2025, gli articoli di giornale che raccontavano di commerci chiusi, concernevano infatti la parte bassa di Viale Stazione.

Viale Stazione vicino al futuro Quartiere Officine

Lo sguardo dalla parte alta di Viale Stazione può voltarsi anche a nord dove sorgerà il futuro Quartiere Officine, luogo in cui sono previsti anche spazi commerciali e formativi, abitazioni e, con l'ex Cattedrale, artistici e culturali.

È necessario un ripensamento che includa innovazione

Che cosa mi aspetto, in quanto cittadina residente dal "mio" Viale Stazione? Che cosa vorrei trovare? Che cosa lo renderebbe bello, utile, fruibile?

Che cosa sarebbe bello far trovare ad una turista? Ad una persona di passaggio? Cosa facciamo noi stessi quando passeggiamo in una città altra? Cosa guardiamo?

Oggi sul viale Stazione troviamo principalmente commerci (vendita al dettaglio, ristorazione) o

servizi amministrativi (assicurazioni, banche). Cosa può attirare un passante? Perché avere il piacere di sostare un momento?

Arte e cultura a Bellinzona è un tema che ritorna altrettanto regolarmente: in cerca di spazi, in cerca di sostegno. Esistere, farsi vedere, soprattutto per la cultura indipendente, qualsiasi sia la sua forma di espressione, non è facile nella nostra città. L'arte e la cultura potrebbero essere belle da incontrare per strada, in una vetrina, in uno spazio da frequentare.

Le attività sociali, di incontro, di prevenzione, anch'esse qualsiasi sia la loro forma di espressione, di senso, potrebbero essere belle da incontrare per strada, in una vetrina, in uno spazio da frequentare.

Promuovere un centro che offra attività diverse tra loro, potrebbe essere non solo un indotto economico, ma anche un'occasione di coesione sociale e di attrazione turistica (interna ed esterna) maggiore. L'incontro tra realtà diverse potrebbe permettere di far nascere nuove idee, nuovi progetti, dando vitalità al centro del quartiere di Bellinzona.

Considerati questi aspetti, esposte alcune suggestioni, e ritenendo importante e necessario il dialogo avviato dalla Città con diversi attori presenti sul territorio, poniamo le seguenti domande al Municipio:

1. Il Municipio ha considerato di coinvolgere anche il settore del turismo nelle discussioni inerenti al ripensamento della parte alta di Viale Stazione?
Se sì, l'interlocutore è l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino? O chi?
Se no, per quale motivo? E ha intenzione di rivedere la sua posizione e coinvolgere questo settore?
2. Il Municipio ha considerato di coinvolgere anche il settore culturale e artistico nelle discussioni inerenti al ripensamento della parte alta di Viale Stazione?
Se sì, chi sono le persone o gli enti (associazioni, istituzioni...) interpellati o che si interpelliranno?
Se no, per quale motivo? E ha intenzione di rivedere la sua posizione e coinvolgere questo settore?
3. Il Municipio ha considerato di coinvolgere anche il settore sociale nelle discussioni inerenti al ripensamento della parte alta di Viale Stazione?
Se sì, chi sono le persone o gli enti (associazioni, istituzioni...) interpellati o che si interpelliranno?
Se no, per quale motivo? E ha intenzione di rivedere la sua posizione e coinvolgere questo settore?
4. Chi sono o saranno quindi le parti considerate (già interpellate o ancora da informare) che costruiranno quindi questo dialogo?
5. In che forma il Municipio dialogherà con le parti coinvolte?
6. È previsto un dialogo partecipativo, con tutti gli attori coinvolti contemporaneamente?
7. Il Municipio ha intenzione di coinvolgere la popolazione in merito al tema del "ripensamento del Viale Stazione?"
Se no, per quale motivo?
8. Il Municipio condivide il fatto che il problema dei commerci che arrancano sia trasversale lungo tutto il Viale Stazione e non solo per la parte alta? In tal senso, intende il Municipio fare in modo che le discussioni per il ripensamento della parte alta di Viale Stazione considerino anche il resto del centro storico?
9. Quali sono le tappe del progetto "Ripensamento parte alta del Viale Stazione" che seguiranno questi dialoghi?
10. Il progetto "Ripensamento parte alta del Viale Stazione" è considerato in relazione al futuro Quartiere Officine?

Ringraziando per la considerazione di questa interrogazione e in attesa di riceverne risposta, salutiamo cordialmente.

Per il gruppo Unità di sinistra,

Michela Luraschi

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a series of connected loops and a final flourish.